



LA CHIAVE DI TUTTA LA FELICITÀ

1. Dio vuole lui stesso essere il solo e assolutamente nostro bene. È quel che egli desidera, quel che cerca, e si applica totalmente a poter esserlo e a divenirlo. In ciò risiedono le sue più grandi delizie e la sua gioia, e più è così, più le sue delizie e la sua gioia sono grandi...
2. Se noi ci distacciamo da tutte le cose esteriori, Dio ci darà in cambio tutto ciò che è nel cielo; il cielo con tutta la sua potenza, e perfino tutto quel che ha mai emanato dal cielo, e ciò che hanno tutti gli angeli e tutti i santi affinché appartenga proprio a noi come ad essi, in misura perfino maggiore di quanto non mi appartenga quel che io ho...
3. L'uomo possederebbe veramente il regno dei cieli se, per Dio, egli potesse rinunciare a tutto, a quel che Dio gli dà o non gli dà. Tu dici: «Sì, o Signore, se non ci fosse l'ostacolo dei miei difetti!». Se tu hai dei difetti, chiedi spesso a Dio che te ne liberi se ciò è per suo onore e se gli piace così, perché senza di lui tu non puoi niente. Se te ne libera, ringrazialo; se non lo fa, sopportalo, non più come la deficienza di un peccato, ma come una grande prova per mezzo della quale tu devi meritare una ricompensa e praticare la pazienza. Sii soddisfatto, che ti accordi o no i suoi doni.
4. ...Dio dà a ciascuno quel che gli conviene e che è meglio per lui, quel che è preferibile per lui, poiché conosce meglio i suoi bisogni. In verità, colui che gli dà totalmente fiducia, riceve e possiede tanto nella più piccola cosa che nella più grande: se Dio mi desse quel che diede a s. Paolo, l'accetterei volentieri se egli volesse; ma poiché non vuole darmelo, poiché non me lo dà, io l'amo altrettanto, lo ringrazio altrettanto e sono totalmente contento sia di esserne privato che di riceverlo. Io trovo lì il mio appagamento e il mio diletto, proprio come se me l'avesse dato, se io sono così come devo essere...
5. Lascia fare Dio e sii in pace. Infatti, nella misura in cui tu sei in Dio, sei in pace. Nella misura in cui tu sei lontano da Dio, non sei in pace. Solo quel che è in Dio ha la pace: tanto in Dio, altrettanto in pace. A quel punto tu sei in Dio o no, lo riconosci dal fatto che hai o no la pace. Se tu non hai la pace, necessariamente le cose stanno così, perché l'assenza di pace viene dalla creatura, non da Dio. Allo stesso modo in Dio non c'è nulla da temere; tutto ciò che è in Dio può essere soltanto amato. Così non vi è nulla di lui che deve rendere triste. Colui che ha tutto ciò che vuole e ciò che desidera, possiede la gioia, ma nessuno la possiede se non colui che ha la volontà totalmente unita a quella di Dio. Che Dio ci conceda questa unione! Amen

Maestro Eckhart (1260-1328) Istruzioni spirituali, XXIII.

L'AUTORE Originario della Turingia, entra presso i domenicani d'Erfurt. Egli studia a Colonia dove domina l'influenza di Alberto Magno († 1280), poi Parigi dove c'è quella di Tommaso d'Aquino († 1274). Dividendosi tra le sue cariche universitarie e importanti responsabilità nell'ordine dei predicatori, le sue opere latine mascherano il suo insegna-